Siracusa. Acqua, slitta a lunedì il vertice dei sindaci. Comuni verso una gestione pubblica del servizio

Slitta a lunedì prossimo l’incontro convocato dal commissario dell’Ato idrico, Ferdinando Buceti con i sindaci della provincia di Siracusa che hanno consegnato gli impianti alla “Sai 8”. Nella sede dell’ex Eas, a Catania, i primi cittadini dovranno decidere quale sarà il percorso verso la nuova gestione del servizio idrico integrato dopo il fallimento della società che nel 2008 si era aggiudicata il servizio. Non ci sarebbero dubbi sulla volontà di ripubblicizzare il servizio. Saranno costituite due società di mini ambito, una per la zona nord, l’altra per la zona sud del territorio. Siracusa e Priolo hanno avviato un percorso comune, mentre Noto dovrebbe chiamare a raccolta la zona sud. Le due società dovrebbero assorbire quasi tutti i lavoratori di Sai 8 che vedono di buon occhio il ritorno alla gestione pubblica. IPercorso differente per i comuni che non hanno mai consegnato gli impianti alla società. Per loro non cambia nulla rispetto agli ultimi anni. Continueranno, nelle more che la gestione delle acque sia nuovamente regolamentata in Sicilia, a gestire direttamente il servizio, confortati da un’apposita legge regionale.